REGIONE DEL VENETO

ULSS4 VENETO ORIENTALE

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA

ANESTESIA E RIANIMAZIONE

AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

* * * * *

Profilo di Ruolo

del Direttore di Struttura complessa

ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione Ulss 4 Veneto Orientale
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la UOC di Anestesia e Rianimazione dei presidi ospedalieri di San Donà di Piave e Portogruaro, che fa parte del Dipartimento di Area Critica pediatrica e adulta.
Superiore gerarchico	Direttore Medico di Presidio, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Aziendale, Direzione Ospedaliera, Direzione Distrettuale, Unità operative distrettuali e ospedaliere, Medicina convenzionata.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership e degli aspetti manageriali - il governo clinico - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. Deve possedere capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione ed organizzazione delle risorse assegnate. Deve saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.

	Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti. Deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. Deve promuovere un clima collaborativo. Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. Deve collaborare efficacemente ed in integrazione con le altre unità operative aziendali promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento condivisi, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e della relative responsabilità. Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.
Governo clinico	Deve dimostrare capacità di formare i propri collaboratori, medici e infermieri, organizzando le loro attività su progetti ed obiettivi, sia individuali che di equipe, e deve curare le attività di aggiornamento continuo. Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
Pratica clinica e gestionale specifica	Il Direttore deve gestire e coordinare le attività delle strutture di ricovero e ambulatoriali affidate e deve conoscere e applicare il modello HUB e SPOKE, come previsto dalle schede di dotazione ospedaliera, per la gestione delle patologie tempo dipendenti o ad elevata complessità. Il Direttore: • deve saper gestire l'organizzazione e pianificare l'attività dei Comparti Operatori nell'ambito del modello organizzativo adottato dall'Azienda. Deve saper coordinare l'attività operatoria quotidiana e garantire il corretto funzionamento delle sale operatorie dei Comparti Operatori con particolare riferimento alla gestione delle liste operatorie e delle urgenze chirurgiche in collaborazione con la Direzione Medica del Presidio ospedaliero; • deve dimostrare di saper organizzare i percorsi di valutazione preoperatori per le diverse tipologie di intervento e per i diversi settings assistenziali, in un'ottica di appropriatezza delle prestazioni e sicurezza del paziente, anche proponendo modelli organizzativi innovativi; • deve saper organizzare l'assistenza postoperatoria; in particolare deve

promuovere percorsi condivisi con i Colleghi chirurghi per l'implementazione dell'attività di rilevazione e di controllo del dolore postoperatorio e di pain service;

- deve possedere esperienza nella partoanalgesia e promuovere percorsi condivisi con i ginecologi ed il personale ostetrico per sviluppare le competenze tecniche e le condizioni organizzative per l'erogazione dell'analgesia peridurale in corso di parto naturale;
- deve possedere esperienza nelle emergenze anestesiologiche ed interventistiche in ambito ostetrico e neonatale;
- deve saper organizzare e gestire un sistema di risposta all'emergenza all'interno dell'ospedale;
- deve saper gestire i posti letto in Terapia Intensiva promuovendo l'appropriatezza del case-mix e la gestione dei posti letto secondo il modello dell'intensità di cure: in particolare deve saper organizzare la degenza in terapia intensiva ed i percorsi in ingresso ed uscita;
- deve promuovere la gestione oculata della risorsa farmaco ed emoderivati consistente nell'uso rigoroso ed essenziale degli stessi, nella adesione alle norme aziendali di farmacosorveglianza ed alle indicazioni emanate dal Comitato Aziendale per il Buon Uso del Sangue e secondo le procedure sul Patient blood management; particolare riferimento ai principi di stewardship antibiotica per migliorare l'uso degli antibiotici e ridurre la farmaco resistenza;
- deve collaborare con il Coordinamento locale e con il Centro di Riferimento Trapianti regionale per la diffusione all'interno dell'ospedale e sul territorio di una cultura orientata alla donazione di organi e tessuti e supportare il Coordinatore locale nell'attività di prelievo;
- deve garantire, nell'ambito del Distretto di appartenenza, il funzionamento di un ambulatorio di terapia antalgica per il dolore cronico;
- deve incoraggiare la crescita professionale del personale a lui assegnato tramite la partecipazione, in modo propositivo, ai programmi aziendali di formazione dei dirigenti medici e di sviluppo della "clinical competence" secondo le contingenti esigenze assistenziali della Unità Operativa ed in previsione delle linee di sviluppo concordate con la Direzione;
- deve garantire un adeguato clima di serenità all'interno della UO e stimolare lo sviluppo delle competenze dei collaboratori sui temi di maggiore impatto clinico ed organizzativo;
- deve avere esperienza di collaborazione in ambito intra - dipartimentale, in teams multidisciplinari e multi professionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico assistenziali integrati nonché esperienza nei processi di integrazione tra il sistema HUB e SPOKE, come previsto dalla programmazione regionale;
- deve impegnarsi affinchè la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. Deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nella U.O., sviluppando un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze;
- deve impegnarsi affinchè la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica attraverso la formazione e la collaborazione con altri professionisti, compreso il personale delle Professioni sanitarie, per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori;
- deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e

	al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico - gestionali propri della Unità Operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo il Candidato deve saper affrontare i vari percorsi avvalendosi di approfondite conoscenze di Lean Management, gestione del rischio clinico specifico, qualità e accreditamento.

II Candidato deve aver esperienza assistenziale in ambito intensivo.

II Candidato deve dimostrare di avere competenze nella gestione di un blocco operatorio, nella formulazione del regolamento dello stesso e negli indici di performance, per garantire l'efficiente utilizzo delle sale operatorie.

Deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella organizzazione dei percorsi di valutazione preoperatoria per le diverse tipologie di intervento chirurgico e setting assistenziale.

Il Candidato deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella gestione del procurement di organi e tessuti e nella donazione da cuore fermo.

Deve dimostrare di aver sviluppato percorsi di collaborazione con i portatori di interesse negli ambiti relativi all'integrazione ospedale territorio, come la terapia antalgica o la promozione della donazione di organi.

Il Candidato deve avere esperienza nella gestione organizzativa e diagnostica terapeutica di patologie infettive ad elevata trasmissibilità e di interesse rianimatorio e nell'organizzazione dei reparti di terapia intensiva utilizzati durante la pandemia.

Il candidato deve avere capacità gestionale e organizzativa nella formulazione di protocolli, procedure, istruzioni operative della propria UO e condivise con altre UO all'interno dell'Azienda e nella programmazione degli eventi formativi.